

B'H

Micol Nahon

Rashì per tutti

Dal suo commento al
libro di Bereshit



LA TORRE DI BABELE

CAPITOLO 11

VERSO 1

“In tutta la terra c’era un’unica lingua e intenzioni comuni”.

“Un’unica lingua”

Rashì si domanda:

- Di che lingua si tratta?

Si risponde dicendo che:

- Era la lingua sacra, l’ebraico, la lingua con cui era stato creato il mondo¹.

“E intenzioni comuni (parole uniche)”

Rashì si domanda:

- Quali erano le loro intenzioni? Che cosa si dissero prima di iniziare la rivolta?

Si risponde dicendo che:

- Come è scritto al verso 3 “orsù fabbrichiamo dei mattoni e cuociamoli”, volevano arrivare ad Hashem invidiosi del fatto che le regioni celesti erano riservate solo a Lui.
- Erano parole contrarie a Colui che è Unico, (forse rivendicavano la loro unicità). È scritto infatti che avevano “un’unica lingua” e “parole uniche”.
- Dissero di voler costruire una copertura perché temevano un nuovo diluvio.

VERSO 5

“Hashem scese a guardare la città e la torre che i figli dell’uomo avevano costruito”.

“Hashem scese a guardare”

Rashì si domanda:

- Perché Hashem scese a guardare? Forse che tutto non Gli è chiaro e evidente?

¹ Cfr. Rashì in Bereshit 2:23.



Si risponde dicendo che:

- Da questo impariamo che come Hashem ha punito dopo aver visto e compreso “da vicino”, così i giudici possono condannare solo dopo aver verificato e visto di persona.

“I figli dell’uomo”

Rashì si domanda:

- Perché è scritto “i figli dell’uomo”? Di chi altri avrebbero potuto essere figli?

Si risponde dicendo che:

- In questo caso il testo vuole intendere “i figli di Adam”. Come il primo uomo aveva negato la bontà di D. dicendo: “la donna che hai messo con me è stata lei a darmi (i frutti) dell’albero”², così anche loro stavano negando la Sua bontà ribellandosi a chi gli aveva fatto del bene e li aveva salvati dal diluvio.

VERSO 7

“Orsù scendiamo a confondere la loro lingua, affinché nessuno intenda la lingua dell'altro”.

“Orsù scendiamo”

Rashì si domanda:

- Perché è scritto “scendiamo” al plurale?

Si risponde dicendo che:

- Ciò ci fa conoscere l’umiltà di Hakadosh Barukh Hu che si consultò con il Suo tribunale prima di agire³.

“Orsù”

Rashì si domanda:

- Perché è scritto proprio *havà*, “orsù”, la stessa parola che troviamo quando decisero di costruire la torre (“orsù, fabbrichiamo dei mattoni...)?

Si risponde dicendo che:

² Cfr. Rashì in Bereshit 3:12.

³ Cfr. Rashì in Bereshit 1:26.



- È usata la stessa parola per farci capire che il Signore agì “misura per misura”⁴.

“Affinché nessuno comprenda la lingua dell’altro”

Rashì si domanda:

- Qual è il legame tra il fatto che nessuno capiva la lingua dell’altro e ciò che è descritto al verso successivo, ossia la dispersione?

Si risponde dicendo che:

- La non comprensione portò alla discordia e quindi alla dispersione. È riportato in Bereshit Rabbà⁵ che un uomo chiedeva un mattone e un altro gli portava la calce, il primo insorgeva con il secondo e gli rompeva il cranio.

VERSO 8

“Hashem li disperse da lì su tutta la superficie della terra ed (essi) cessarono di costruire la città”.

“Hashem li disperse da lì”

Rashì si domanda:

- Perché la punizione fu proprio la dispersione?
- Perché è scritto “li disperse da lì” e poi è ripetuto al verso 9 “e da là li disperse sulla faccia di tutta la terra”?

Si risponde dicendo che:

- Come loro avevano voluto costruire la torre “per non disperderci sulla faccia di tutta la terra”, così gli arrivò come punizione la stessa cosa che temevano. Come è scritto “all’empio sopraggiunge quello che egli teme”⁶.
- La ripetizione sta a intendere che da questo verso viene fuori che Hashem li disperse in questo mondo e, al verso successivo, si fa riferimento invece alla dispersione e alla non appartenenza di questa generazione all’*’olam habbà*, al mondo a venire.

⁴ Cfr. Rashì in Bereshit 7:11.

⁵ Una raccolta di *midrashim*, commenti sul libro di Bereshit.

⁶ Mishle’ 10:24.



VERSO 9

“Per questo la chiamò Babel, poiché là Hashem mescolò (*balal*) la lingua di tutta la terra e da là li disperse sulla faccia di tutta la terra”.

“E da là li disperse”

Rashì si domanda:

- Perché questa generazione che aveva addirittura steso la mano contro D. per muovergli guerra venne punita solo con la dispersione mentre quella del diluvio venne distrutta totalmente?

Si risponde dicendo che:

- La generazione del diluvio venne distrutta totalmente sebbene non avesse mosso guerra contro Hashem perché non c'era pace e concordia tra loro; mentre tra gli uomini che costruirono la torre regnava amore e amicizia come è detto “c'era un'unica lingua e intenzioni comuni”. Da questo capiamo quanto sia cara la pace ad Hashem.